

Presentata l'ottava edizione della manifestazione organizzata da Provincia e Coro polifonico di Ruda

## Parte da Capriva la rassegna Quaresima in musica



Il Coro polifonico di Ruda durante un'esibizione

**CAPRIVA** Sabato, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Capriva, andrà in scena il primo dei tre appuntamenti dell'edizione 2008 di «Quaresima in musica», la manifestazione promossa ormai per l'ottavo anno consecutivo dalla Provincia di Gorizia e dal Coro polifonico di Ruda; con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

«Vogliamo portare la musica e la cultura in tutto l'Isontino – ha ricordato ieri mattina l'assessore provinciale Mara Cernic, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa – in modo che determinati eventi non siano una prerogativa esclusiva dei centri più grandi, come Gorizia e Monfalcone. In più, non dimentichiamo la grande fun-

zione di aggregazione sociale che il canto corale svolge per in tutto il nostro territorio».

Anche quest'anno, il Coro polifonico di Ruda si esibirà assieme ad altri complessi vocali della regione, la corale «Graziano Coceancigh» di Ipllis di Premariacco e la corale di Farra, proseguendo in questo mo-

do una tradizione di collaborazione e scambio d'esperienze che si sta ormai consolidando nel tempo.

Da segnalare poi l'originale e ricercato programma che verrà proposto a Capriva, così come nei due successivi appuntamenti in programma a Ronchi dei Legionari domenica e a

Farra sabato 15 marzo. A fianco ai brani più noti di Schubert e Rossini, troveranno posto composizioni degli autori russi Lyubimov e Kedrov, fra i quali uno struggente Padre Nostro, e un De Profundis dell'estone Arvo Part, artista contemporaneo molto apprezzato dalla critica. Fondato nel 1945, con più di 2000 concerti all'attivo, 250 dei quali all'estero, il Coro di Ruda, diretto dal 2003 da Fabiana Moro, con queste tre esibizioni inizia la marcia d'avvicinamento alle Olimpiadi di canto corale, previste per luglio a Graz dove cercherà di riconfermare l'eccellente piazzamento fatto registrare l'anno scorso a Lienz, quando vinse il prestigioso concorso internazionale Anton Bruckner.